

**CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' -
PARTE ECONOMICA ANNO 2010 -**

In data **02 NOV. 2010** presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, le parti sottoscrivono il presente preaccordo. sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2010.

Sottoscritto in originale:

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:



- la delegazione sindacale, nelle persone:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



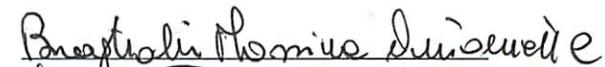
- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, per la parte economica anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2010 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL;

ai fini della ricostruzione delle risorse, si allegano le seguenti tabelle: tabella risorse riferite all'impiego del fondo 2009 e la tabella della costituzione per il 2010:

Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2009 e utilizzo.

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2010.

Handwritten signature and initials in black ink, including a large stylized signature and the initials 'AR'.Handwritten signature in black ink.Handwritten initials 'AG' in black ink.Handwritten signature in blue ink with the name 'Bell'orificia Rossi' written below it.Handwritten signature in black ink.

Tab.A Calcolo consuntivo delle risorse anno 2009 e utilizzo

CCNL 1.4.99	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	83.363,21
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.608,68
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	80.062,04
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.500,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 29		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2009	61.702,96
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	276.236,89
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00			
	Art.15, comma 1, lett, i)			
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
Ridet. Quota pers. Servizi cessati				
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 5 - attivazione nuovi servizi	5.000,00		
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.*:	11.819,38		
CCNL 22.1.2004	Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
CCNL 9.05.2006	Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
CCNL 2008	Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	33.207,99		
C.C.N.L. a.e. biennio 2008/2009	Art. 4 comma 2 lettera a) incremento 0,4% m.s. 2007	6.709,32		
	TOTALE	302.133,69		276.236,89
	Disponibilità residua		25.896,80	

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2010

Calcolo delle risorse anno 2010			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	101.516,22
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	38.500,60
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	102.869,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	16.200,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 29		Disponibilità residua destinabile a compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2010	30.472,00
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		TOTALE	289.557,82
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.00			
	Art.15, comma 1, lett. i)			
Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997				
Ridet. Quota pers. Servizi cessati				
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) riduzione fondo straordinari	5.869,00		
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 %	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero raria e assegni pers.*:	12.395,02		
CCNL 22.1.2004	Art.32, comma 1 incremento 0,62%	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
CCNL 9.05.2006	Art. 4, comma 1 incremento 0,50%	12.444,97		
CCNL 2008	Art.8 comma 2 incremento 0,6% m.s.2005	10.186,53		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	25.896,80		
	TOTALE	289.557,82		

ART. 4 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITÀ.

Le risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per ciascun progetto, il Responsabile di Area, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale di propria competenza.

Valutazione dei progetti.

Per i progetti correlati agli obiettivi assegnati dall'ente, la scheda si applica per la valutazione dell'attività svolta nell'ambito professionale individuale e dell'attività specifica di progetto, nelle loro relazioni.

Sono predisposte schede per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva valida nei diversi progetti, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti.

Nelle schede la parte di valutazione individuale attribuisce 60 punti e la parte indicatori oggettivi 40 punti.

Tabella criteri di attribuzione percentuale produttività in relazione alla valutazione.

Punteggio complessivo valutazione*	Erogazione %
80-100	100 %
60-79	80 %
50-59	50 %
0-49	0 %

* La valutazione per essere ritenuta positiva deve raggiungere la misura minima di 30 punti sulla parte di valutazione individuale e di almeno 20 punti sulla quota di progetto.

Il ruolo svolto nell'ambito di un progetto, ove siano previsti differenti gradi di impegno e complessità, contribuisce alla graduazione della valutazione.

Le economie derivanti da valutazione con conseguente attribuzione parziale di risultato, sono ridistribuite, in proporzione fra i partecipanti al progetto che abbiano conseguito una valutazione tale da rientrare nella fascia di erogazione del 100%.

In caso di progetto individuale e/o inattuato interamente, le economie derivanti dalla non realizzazione o parziale realizzazione del progetto confluiranno nel Fondo dell'anno successivo.

Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e avrà diritto su richiesta ad averne copia. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi contestualmente alla comunicazione. Da tale data, avverso la valutazione è ammesso ricorso nel termine di 15 giorni lavorativi. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e sono trattate in tal senso.

ART. 5 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

L'Amministrazione si impegna, nei limiti della copertura disponibile nell'ambito delle risorse stabili libere sul Fes, a realizzare progressioni orizzontali nell'anno 2010, secondo i seguenti criteri:
effettuazione di una percentuale fino al 25 % di progressioni orizzontali, per il personale dipendente a tempo indeterminato avente diritto, in servizio alla data del 1.1.2008, con decorrenza degli effetti dall'1.1.2010.

Hanno accesso alla progressione orizzontale i dipendenti che soddisfino i seguenti criteri:

- a) non aver ricevuto sanzioni disciplinari pari o superiori alla censura nei due anni precedenti;
- b) non aver ricevuto una valutazione individuale negativa nei due anni precedenti;
- c) non aver superato nel corso dell'anno precedente i 180 giorni di assenza

Nei limiti economici stabiliti, le selezioni per le progressioni economiche utilizzano la valutazione, parte individuale/professionale, espressa dai responsabili nelle schede per la produttività 2010:

Si ha diritto alla progressione orizzontale ottenendo un punteggio di almeno 30 / 60 .

A parità di punteggio in graduatoria ha diritto al passaggio il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Ai sensi dell'art. 9 del CCNL Quadriennio normativo 2006-2009 - Biennio economico 2006-2007, sottoscritto l'11 aprile 2008, ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art.5 del CCNL del 31.3.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

ART. 6 PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG 2010	Qual. coinvolte	N. prev. operatori	Euro assegnati	% risorse
a	Amm-es t	13	5.590,00	18,34
b	As/ep	4	1.000,00	3,28
c	As/ep	4	1.600,00	5,25
d	As/ep	15	7.000,00	22,97
e	OSS-amm-es t-rs	50	15.282,00	50,15
totali			30.472,00	100,00

* *legenda sigle operatori: as-assistenti sociali, ep-educatori professionali, rs-responsabili strutture, amm-operatori area amministrativa, oss-operatori sociosanitari, es t-esecutori tecnici.*

ART. 7 OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2010

DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO MINIMI.

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori sarà ulteriormente da definirsi con specifici atti dei Responsabili competenti.

AREA SERVIZI GENERALI

A) Gestione servizi aggiunti derivanti da progetti speciali (Fondo crisi – microcredito- bandi fam. num.)

Uffici coinvolti: Tutti gli uffici di Area

Indicatori: attuazione progetti previsti;

N. progetti => 3

N. pratiche istruite => 80

B) Realizzazione processo programmatico Piano di Zona 2010-2012 - obiettivi:

- Messa a regime struttura organizzativa.
- Integrazione attività Ufficio di Piano:
- Gestione lavori tavoli tematici con attori coinvolti nel percorso concertativo
- Produzione documenti intermedi
- Stesura bozza documento di Piano

INDICATORI PRIMARI.

Attività Tavoli di Area e Ufficio di Piano: n. riunioni

Documentazione attività e prodotti:

verbali lavori e rilevazione partecipazioni;

schede delle azioni di Piano

documento bozza di Piano;

avvio e conclusione iter adozione istituzionale Piano di Zona secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Regione Piemonte.

Operatori coinvolti Referenti di Area - conduttori di Tavolo di Area (operatori di Area SP assegnati funzionalmente per l'obiettivo con D.Pres. n. 3 del 9.02.2010).

C) Realizzazione processo programmatico Piano di Zona 2010-2012 - obiettivi:

- Messa a regime struttura organizzativa.
- Integrazione attività Ufficio di Piano:
- Gestione lavori tavoli tematici con attori coinvolti nel percorso concertativo
- Produzione documenti intermedi
- Stesura bozza documento di Piano

INDICATORI PRIMARI.

Attività Tavoli di Area e Ufficio di Piano: n. riunioni

Documentazione attività e prodotti:

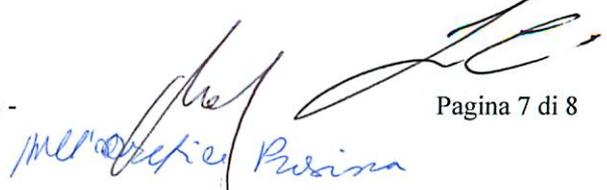
verbali lavori e rilevazione partecipazioni;

schede delle azioni di Piano;

documento bozza di Piano;

avvio e conclusione iter adozione istituzionale Piano di Zona secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Regione Piemonte.

Operatori coinvolti co-conduttori di Tavolo di Area (operatori di Area SP assegnati funzionalmente per l'obiettivo con D.Pres. n. 3 del 9.02.2010).



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

D) Raggiungimento e mantenimento degli standards previsti dalla Carta dei Servizi

Operatori coinvolti : Servizi territoriali – Assistenti Sociali ed Educatori professionali

INDICATORI PRIMARI.

Da identificare i Servizi con i relativi indicatori e standard oggetto di analisi, in n. => 10.

E) Sviluppo delle attività accessorie per la qualità della vita delle persone ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali – animazione e tempo libero

Operatori coinvolti : O.S.S., Esecutori Tecnici, Animatore, Responsabili e amministrativi di struttura.

INDICATORI PRIMARI.

N. progetti predisposti => 15

N. progetti realizzati => 12

N. ospiti coinvolti => 80 %

ART. 8 FONDO PER INCENTIVI LAVORATORI IN CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO.

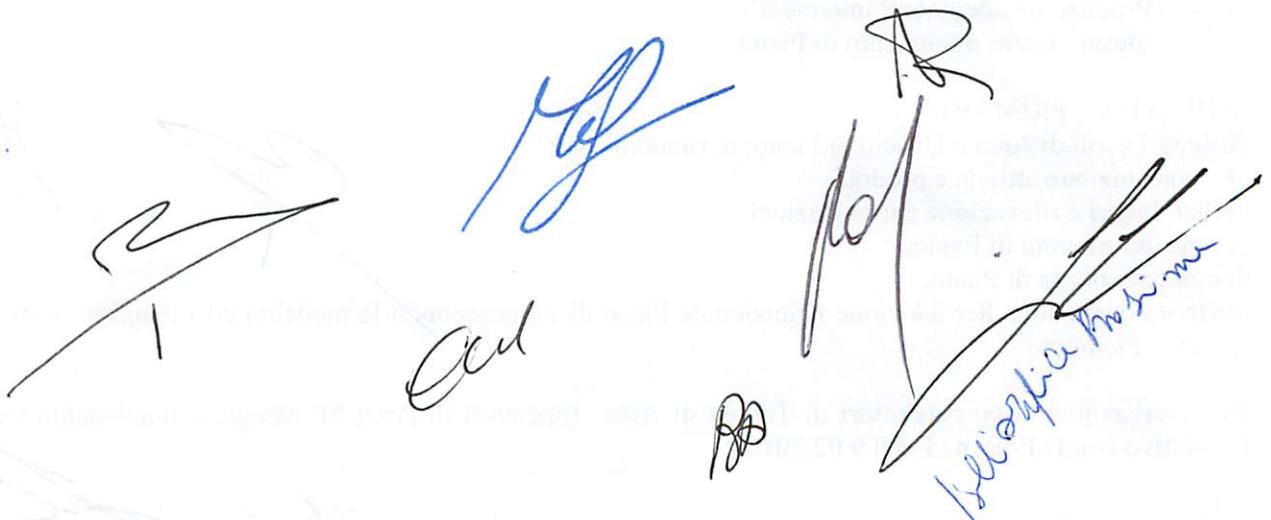
Si conferma la previsione della contrattazione decentrata 2008-2009, in riferimento ai lavoratori in contratto di formazione e lavoro, per la costituzione di un fondo finanziato sul bilancio dell'ente con l'assegnazione di risorse nell'ambito del progetto di formazione lavoro destinato a consentire l'accesso dei suddetti lavoratori, agli incentivi previsti dall'art.17 del CCNL dell'1.04.1999, in condizioni paritetiche rispetto agli altri dipendenti.

ART. 9 FONDO LAVORO STRAORDINARIO.

Per l'anno 2010 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è prevista al relativo fondo una disponibilità di Euro 33.200,00.

ART. 10 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. From left to right, there is a large, sweeping signature, a smaller signature, a signature that appears to be 'Ced', a signature that looks like 'R', and a signature that includes the name 'Belongia Prosimi' written in a cursive script.